

le, e molto maggiore di quello, che si pensa, conforme quello, che si è dimostrato nella seconda Considerazione sopra la Laguna di Venezia. Nè vale il dire, che se noi misureremo tutte l'acque, che traboccano da fiume Sisto, e le raccoglieremo in una somma, le troveremo tali, che potranno far crescere l'acque delle Paludi, stante la grande ampiezza di esse, sopra le quali si dee distendere quel corpo d'acqua: perchè a quest' istanza si risponde con quello, che abbiamo avvertito nella prima Considerazione intorno alla Laguna di Venezia, trattandosi dell'abbassamento, che può fare la Brenta posta nella Laguna. E di più se vi s'aggiugnerà quello, che io scrivo nella seconda Considerazione, si vedrà chiaramente di quanto danno, e pregiudizio possono essere questi trabocchi dell'acque di fiume Sisto, le quali non sono mantenute in ubbidienza, ed incassate nel fiume. Però venendo alle provvisioni, ed operazioni, le quali principali si dovranno fare, le riduco a tre capi. La prima è necessario battere quelle palificate, e levare le pescaje tutte, osservando per mio parere una massima verissima, che pescare, e feminare sono due cose, che non possono mai stare insieme, pescandosi nell'acqua, e feminandosi nella terra.

Secondariamente bisognerà tagliare sotto l'acqua nel fondo del fiume quelle barbe, e piante, che nascono, e crescono nel fiume, e lasciarle portare al mare dalla corrente; che in questo modo non germoglieranno queste canne al distenderle sopra il fondo del fiume per mezzo del calpestio delle Bufale; e questo appunto deve esser fatto spesso, e con diligenza, e non si deve aspettare, che il male cresca, e siano affogate le campagne; ma si deve operare in modo, che non affoghino, ed io voglio dire, che questo punto principalissimo farebbe di male notabilissimo.

Terzo è necessario arginar bene, e forte il fiume Sisto alla sinistra, e procurare, che quell'acque vadano al ventre, e non trabocchino fuora; e notisi, che non basta faré una, o due delle medesime cose; ma si debbono metter tutte in esecuzione, perchè trascorrendo, tutta la macchina rimane sconcertata, e guasta; ma facendolo colla debita diligenza, non solo si bonificheranno le Paludi Pontine, ma con quest'ultima in particolare la corrente del fiume Sisto scaverà l'alveo a se medesima,